



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

(attività di supporto alla modellazione dei dati geospaziali regionali, in conformità al framework nazionale di interoperabilità dei dati geospaziali in attuazione del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione)

tra

l'Agenzia per l'Italia Digitale (nel seguito anche "Agenzia" o "AgID") – con sede in Roma, via Liszt 21, codice fiscale 97735020584 - in persona del Direttore Generale dell'Agenzia, ing. Mario Nobile, ivi domiciliato per la carica;

e

Regione Lombardia, con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, codice fiscale 80050050154, rappresentata dal dott. Roberto Laffi in qualità di Direttore Generale pro-tempore, della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi, autorizzato alla stipula del presente atto con DGR. n. 4695 del 07/ 07/2025;

(di seguito anche "le Parti")

Premesso che

- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, prevede che la cooperazione tra stazioni appaltanti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando concorrono tutte le condizioni ivi previste;
- la Direttiva Europea 2007/2/CE - recepita con il Decreto Legislativo n. 32 del 27 gennaio 2010 - istituisce l'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE) definendo regole tecniche comuni per i dati geospaziali che si applicano nell'ambito oggetto dell'accordo di collaborazione;
- la Direttiva 2019/1024/UE (Open Data) - recepita con il Decreto legislativo n. 200/2021, che ha modificato il Decreto legislativo n. 36/2006 – individua i dati di elevato valore al cui riutilizzo possono essere associati importanti benefici per la società, l'ambiente e l'economia, cui fanno parte anche diverse serie di dati "territoriali" detenuti nei relativi cataloghi nazionali e regionali;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" che

attribuisce all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) la funzione di programmazione e coordinamento delle attività digitali svolte dalle PA italiane, l'emanazione di Linee guida, regole, standard e guide tecniche nonché la gestione del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT) che alimenta l'infrastruttura UE INSPIRE;

- il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 (Aggiornamento 2025):
 - mira ad assicurare maggiore efficacia all'attività amministrativa in tutti i processi che coinvolgono l'utilizzo dei dati, sia con riferimento alla condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali, sia con riferimento al riutilizzo dei dati, anche per finalità commerciali, secondo il paradigma dei dati aperti;
 - individua gli obiettivi di aumento del numero di dataset aperti di tipo dinamico e resi disponibili attraverso i servizi di rete di cui al framework creato con la Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE) e definisce le conseguenti linee di azione in capo alle Pubbliche Amministrazioni;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” che istituisce quale “Strumento per il coordinamento e l'integrazione delle informazioni” geospaziali lombarde, l'Infrastruttura per i Dati territoriali regionale (ex art. 3 - SIT), individuando il DataBase GeoTopografico (ex DBT) quale base geografica e topografica di riferimento utile anche alle attività di pianificazione;
- il DM del 10 novembre 2011 “Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei DataBase GeoTopografici” (DBGT), stabilisce che gli stessi costituiscono la base informativa territoriale delle amministrazioni per la raccolta e la gestione dei dati territoriali;
- a supporto della progettazione, produzione verifica di conformità dei Database Geotopografici nonché della definizione di specifiche di contenuto per l'integrazione dei DBGT nelle Infrastrutture per i Dati Territoriali, nell'ambito del gruppo di lavoro nazionale composto dal “Centro Interregionale per i Sistemi Informatici geografici e Statistici” (ex CISIS) ovvero dalle Regioni Italiane e del Politecnico di Milano (SpatialDBgroup) è stato sviluppato un modello standard noto come “GeoUML methodology”;
- il DataBase GeoTopografico di Regione Lombardia è stato realizzato nel tempo con il concorso degli Enti locali e completato da Regione Lombardia nel luglio del 2020 per tutto il territorio è conforme alle "Specifiche di contenuto per i DataBase Geotopografici" versione 2.0 15 dicembre 2015

Dato atto che la Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi di Regione Lombardia:

- gestisce l'Infrastruttura per i Dati Territoriali (ex art. 3 - SIT), di cui sopra, con il sostegno della U.O. Trasformazione Digitale per la Modernizzazione e la Semplificazione della DC PNRR, Olimpiadi e digitalizzazione, con particolare riferimento al Geoportale e al catalogo dei metadati che, mediante appositi servizi di rete, contribuisce ad alimentare il Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT) di AgID, con i propri dati geospaziali e/o di elevato valore (open data), tra cui il “DataBase GeoTopografico” regionale;
- intende rinforzare il ruolo di “governance” e supporto in favore dei Titolari e produttori di banche dati georeferenziati prodotti dalle diverse Direzioni Generali, dagli Enti del

Sistema Regionale allargato o forniti dagli Enti Locali lombardi, valorizzando il DataBase GeoTopografico (DBGT), con particolare riferimento ai dati ambientali e territoriali;

L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) supporta le Pubbliche amministrazioni centrali e locali, nell'ambito della prassi operativa definita dal framework nazionale di interoperabilità dei dati geospaziali, nella progettazione di data model che hanno nella georeferenziazione un aspetto qualificante, sostenendo l'importanza di garantire una stretta relazione tra nuovi tematismi e rappresentazione di base del territorio, seguendo la prassi operativa già applicata dall'Agenzia per la modellazione di altri domini (SINFI, PELL-IP, ecc.);

Dato atto che

- la U.O. Sport e Giovani della DC Programmazione e Relazioni esterne di Regione Lombardia, competente in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali e gestione delle aree sciabili attrezzate (D.lgs. n. 40/2021), ha la necessità di rilevare in formato georeferenziato le “Aree sciabili attrezzate” esistenti e future site nel territorio lombardo, tenendo conto delle peculiarità territoriali derivanti dalla normativa regionale di riferimento (L.r. 26/2014) e che, in linea con la normativa tecnica sopra evidenziata, integri e valorizzi la base geografica e topografica di riferimento regionale (DBGT) mediante la definizione di un “data model”;

Considerato che

- al momento, non esiste uno standard riconosciuto a livello nazionale e/o europeo che tratta la modellazione delle “aree sciabili” di cui sopra, pertanto, Regione Lombardia – in prima applicazione - ha chiesto supporto AgID per la definizione della stessa;
- l'attività richiesta da Regione Lombardia rientra nell'ambito degli impegni dichiarati dall'Agenzia in riferimento alla valorizzazione del patrimonio informativo pubblico attraverso azioni di supporto alle amministrazioni competenti volte a favorire l'interoperabilità dei dati, coerentemente con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;
- oggetto della collaborazione è altresì l'attività di supporto della Regione Lombardia per le attività di disseminazione, sensibilizzazione e monitoraggio per l'applicazione del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione sul territorio della Regione stessa.
- una volta realizzato, il “data model” potrebbe rappresentare un importante riferimento per tutte le Pubbliche Amministrazioni che necessitano di effettuare la rilevazione delle “Aree sciabili attrezzate” nel territorio di competenza;

Ritenuti di interesse comune

- la valorizzazione dei DBGT (DataBase GeoTopografici) regionale, quale strumento di qualità per la conoscenza georeferenziata del territorio;
- la promozione degli standard nazionali ed europei in materia di dati e servizi geospaziali e l'applicazione dei relativi regolamenti;
- l'utilizzazione della GeoUML methodology, nelle componenti GeoUML Catalogue (per la progettazione di data model e la generazione di modelli fisici) e GeoUML Validator (per la validazione dei dati);

- l'integrazione dei DBGT con domini tematici georeferenziati, seguendo la prassi operativa definita nell'ambito del framework nazionale di interoperabilità dei dati geospaziali;
- la promozione e la diffusione dei principi guida del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026;
- definire, ai sensi dei richiamati articoli 15 della legge n. 241/1990 e 7, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, una collaborazione interistituzionale per lo svolgimento delle attività di interesse comune come enucleate in premessa.

Tutto ciò premesso e ritenuto, le Parti convengono e stipulano quanto segue

**Art. 1
(Premesse)**

1. Il contenuto delle premesse è parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione (nel seguito anche "Accordo"), stipulato tra le Parti ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990.

**Art.2
(Finalità)**

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo le Parti instaurano un rapporto di collaborazione finalizzato a:
 - a) produrre "data model georeferenziati" iniziando con quello inerente le "Aree sciabili attrezzate" (piste, impianti di risalita, ecc.) di cui alla D.lgs. 28 febbraio 2021, n. 40, conforme allo standard nazionale sui DBGT ed arricchito dalle informazioni richieste dalla Legge Regionale 1 ottobre 2014, n. 26 utile alla rilevazione delle informazioni;
 - b) produrre un "documento di specifica" regionale unica che integra i dati georeferenziati ambientali e territoriali prodotti dalle diverse Direzioni Generali, dagli Enti del Sistema Regionale allargato o forniti da altri Enti Locali lombardi rispetto al contenuto del DBGT;
 - c) diffondere i risultati conseguiti dall'accordo di collaborazione nelle PA nazionali e sui tavoli tecnici nazionali ed europei, evidenziando l'importanza della standardizzazione e dell'interoperabilità dei dati geospaziali;
 - d) promuovere webinar per approfondire le tematiche in ambito di valorizzazione del patrimonio informativo e organizzare attività laboratoriali per consentire alle Amministrazioni del territorio lombardo di condividere materiale, documenti ed esperienze progettuali sul tema dei dati e innescare proficue attività di collaborazione;
 - e) sostenere l'attuazione del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione sugli obiettivi e risultati attesi di competenza della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi.

Art. 3

(Attività e prodotti)

Le attività da svolgere congiuntamente o per competenza e i prodotti finali sono:

- incontri e riunioni di confronto;
- scambio di database in formato documentale e di calcolo;
- produzione di schema concettuale proprio del GeoUML Catalogue (formato SCS);
- specifica di contenuto regionale in linguaggio naturale generato dal GeoUML Catalogue (formato PDF);
- modello implementativo generato dal GeoUML Catalogue (nei formati di interesse di Regione Lombardia);
- descrizione in linguaggio naturale del modello implementativo generato da GeoUML Catalogue e Report Filler;
- Erogazione di Webinar.

Articolo 4

(Settori d'intervento della collaborazione)

1. Per la realizzazione della citata finalità, le Parti collaborano nei settori di seguito indicati, nei modi e nelle forme di volta in volta convenute e ciascuno sulla base delle rispettive attribuzioni istituzionali:
 - a. Regione Lombardia mette a disposizione il proprio personale, l'Infrastruttura per i Dati Territoriali con il supporto di ARIA s.p.a. quale ente strumentale, per le tematiche inerenti i dati geospaziali;
 - b. AgID mette a disposizione il know-how in materia di dati geospaziali dell'Area Interoperabilità, dati e accessibilità e di Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

Art. 5

(Responsabili di progetto)

1. Regione Lombardia individua quale responsabile dell'attuazione dell'Accordo la Dirigente pro-tempore della U.O. Parchi, Biodiversità e Sistema delle Conoscenze, dott.ssa Nadia Padovan, con il supporto del referente tecnico la dott.ssa Piera Belotti;
2. AgID individua quale responsabile dell'attuazione dell'accordo il Dirigente dell'Area Interoperabilità, dati e accessibilità, ing. Antonio Romano, con il supporto del referente tecnico il dott. Leonardo Donnaloia.

Articolo 6

(Oneri finanziari)

1. La sottoscrizione del presente Accordo, che regola convergenti attività di interesse

pubblico ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023, non comporta oneri finanziari tra le Parti, atteso che le attività previste rientrano nei compiti istituzionali delle Parti contraenti.

Articolo 7

(Efficacia e durata)

1. L'efficacia dell'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione ad opera delle Parti, termina con la fine della legislatura ed è rinnovabile previa intesa scritta.

Articolo 8

(Modifiche, integrazioni, recesso)

1. L'Accordo può essere modificato e/o integrato d'intesa tra le Parti, con apposito Atto aggiuntivo.
2. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo, ove sussistano sopravvenuti motivi di interesse pubblico adeguatamente motivati, mediante comunicazione via PEC da inviarsi all'altra Parte nel rispetto di un preavviso di almeno 3 mesi.
3. Nell'ipotesi di cui al comma 2 del presente articolo, il soggetto che si avvale della facoltà di recesso assicura che la stessa sia esercitata in modo da evitare pregiudizi alla controparte.

Articolo 9

(Proprietà intellettuale ed utilizzo dei loghi)

1. I risultati delle attività svolte in comune nell'ambito del presente Accordo sono di proprietà di AgID e di Regione Lombardia che possono utilizzarli nell'ambito dei propri compiti istituzionali, dando atto della collaborazione instaurata con il presente atto.
2. Eventuali prodotti di valore commerciale o diritti di proprietà intellettuale risultato delle azioni di cooperazione del presente Accordo quadro sono disciplinati di comune accordo tra le Parti, secondo le leggi applicabili in materia.

Articolo 10

(Riservatezza)

1. Le Parti s'impegnano a non utilizzare per scopi diversi da quelli necessari per lo svolgimento delle attività previste tutte le informazioni, anche di carattere tecnico, industriale e commerciale, assunte nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo, anche in conformità con le previsioni del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

Articolo 11

(Protezione dei dati personali)

1. Nello svolgimento delle attività di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano al pieno

rispetto della normativa unionale e nazionale in materia di protezione dei dati personali.

2. Qualora, con particolare riferimento a quanto previsto all'art. 2, comma 1, lett. d) del presente Accordo, dovessero essere previste attività implicanti il trattamento di dati personali di soggetti terzi da parte di entrambe le Parti, queste definiranno e formalizzeranno i propri ruoli e le conseguenti responsabilità con separato e apposito atto, ai sensi della normativa unionale e nazionale in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 12

(Disciplina delle controversie)

1. Ciascuna Parte s'impegna a tentare la risoluzione amichevole delle liti e dei contrasti eventualmente insorti.
2. In caso di mancata risoluzione amichevole, tutte le controversie eventualmente insorte saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Articolo 13

(Norme finali)

1. Il presente accordo, sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 82 del 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del d.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

Per l'Agenzia per l'Italia Digitale

Per Regione Lombardia

Il Direttore Generale
ing. Mario Nobile

Il Direttore Generale
dott. Roberto Laffi

.....

.....